



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE COMUNITARIE
E INTERNAZIONALI DI MERCATO
POCOI VII

CIRCOLARE

Prot. n. 2521 del 4 aprile 2011

Agli stabilimenti di macellazione
LORO SEDI

Alle Camere di Commercio
LORO SEDI

Agli Assessorati Regionali
all'Agricoltura
LORO SEDI

Ai componenti del Comitato Nazionale
Bovini
LORO SEDI

Alle Organizzazioni Commerciali
LORO SEDI

Alle Confederazioni Agricole
LORO SEDI

OGGETTO: D.M. 8 maggio 2009 - Linee guida per la rilevazione dei prezzi di mercato delle carcasse di bovini adulti.

La rilevazione dei prezzi di mercato delle carcasse di bovini adulti è disciplinata dal decreto ministeriale 8 maggio 2009 n. 3895, (titolo II, articoli da 7 a 9), che reca norme concernenti la classificazione delle carcasse bovine e suine, in applicazione dei regolamenti comunitari n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, e n.1249/2008 della Commissione, del 10 dicembre 2008.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE COMUNITARIE
E INTERNAZIONALI DI MERCATO
POCOI VII

Al riguardo si ritiene utile fornire indicazioni circa le procedure che debbono essere seguite per la rilevazione e la comunicazione dei prezzi medi settimanali delle carcasse bovine, in modo da adempiere correttamente agli obblighi derivanti dalle norme comunitarie e nazionali.

Soggetti tenuti a comunicare i prezzi

Gli operatori che hanno l'obbligo di comunicare settimanalmente i prezzi medi delle carcasse bovine sono quelli indicati dall'art. 7 del decreto in oggetto e cioè:

- i responsabili degli stabilimenti di macellazione nei quali si abbattano capi bovini adulti il cui peso vivo è superiore a 300 chilogrammi;
- le persone fisiche o giuridiche che fanno procedere alla macellazione di almeno 10.000 capi bovini adulti per anno.

Classificazione delle carcasse e deroghe

I responsabili degli stabilimenti di macellazione, nei quali si abbattano bovini adulti, devono provvedere alla classificazione delle carcasse secondo la griglia SEUROP, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto n. 3895/09. Tale classificazione deve essere eseguita esclusivamente da esperti in possesso di abilitazione e di tesserino di cui al D.M. 30 dicembre 2004 e rilasciati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (di seguito indicato per brevità "Ministero") previo superamento di apposito corso.

I responsabili dei macelli nei quali si abbattano meno di 75 capi per settimana in media annua, possono richiedere al Ministero l'esenzione dall'obbligo della classificazione delle carcasse compilando apposita domanda di cui al fac-simile allegato 1.

La media annua è calcolata dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno precedente.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE COMUNITARIE
E INTERNAZIONALI DI MERCATO
POCOI VII

I macelli che non hanno richiesto o non hanno ottenuto la deroga dal Ministero hanno l'obbligo di classificare le carcasse, anche nel caso in cui il numero di bovini adulti macellati sia inferiore a 75 capi per settimana in media annua.

Gli stabilimenti esentati dall'obbligo della classificazione, che intendono comunque classificare le carcasse, devono avvalersi dell'opera degli esperti classificatori, comunicando tale circostanza al Ministero ed alla Regione o Provincia autonoma di competenza, per l'effettuazione dei prescritti controlli.

Gli stabilimenti in possesso di deroga sono tenuti a comunicare al Ministero l'eventuale superamento del limite dei 75 capi settimanali in media annua. Il superamento di tale limite determina la revoca dell'esenzione.

Sono infine esonerati dall'obbligo di classificazione gli stabilimenti che provvedono al disosso delle carcasse di tutti i bovini abbattuti. In questo caso per l'esenzione non è necessario presentare richiesta al Ministero.

Esenzione dalla comunicazione dei prezzi

La rilevazione dei prezzi è strettamente legata alla classificazione delle carcasse.

Gli stabilimenti esentati dall'obbligo di classificazione sono di fatto esonerati anche dall'obbligo della rilevazione e comunicazione dei prezzi

Gli stabilimenti che macellano esclusivamente per conto terzi sono esentati dall'obbligo relativo ai prezzi, ma non dall'obbligo di classificazione.

E' il caso di ricordare che dal 1° gennaio 2010, essendo scaduto il periodo transitorio di deroga previsto dal regolamento (CE) 2076/2005, sono in vigore le norme del "pacchetto igiene". Di conseguenza, non è più prevista l'esistenza dei "macelli a capacità limitata", che erano esentati dalla classificazione e quindi dalla rilevazione e comunicazione dei prezzi medi settimanali.

Attualmente tutti gli stabilimenti di macellazione, di qualunque dimensione, per poter operare, devono avere ottenuto dall'Autorità sanitaria competente per territorio il riconoscimento previsto



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE COMUNITARIE
E INTERNAZIONALI DI MERCATO
POCOI VII

dall'articolo 4 del Reg. (CE) n. 853/2004, del 29/04/2004 e devono essere muniti del numero di riconoscimento (o "approval number"), istituito dall'articolo 3, comma 3 del Reg. (CE) n. 854/2004 del 29/04/2004.

Categorie e classi oggetto della rilevazione prezzi

Le categorie, le classi di conformazione e di ingrassamento oggetto della rilevazione prezzi sono:

- 1) categorie: A, D, E;
- 2) classi di conformazione: S, E, U, R, O, P;
- 3) classi di stato di ingrassamento: 1, 2, 3, 4, 5.

Dalla rilevazione vengono quindi escluse le categorie "B" (maschi interi di età superiore a 24 mesi) e "C" (maschi castrati), in quanto le quantità di tali categorie macellate in Italia non sono ritenute rappresentative.

Calcolo dei prezzi medi settimanali

I prezzi medi settimanali vanno rilevati e comunicati separatamente per ciascuna delle categorie/classi SEUROP indicate nel capitolo precedente, utilizzando il modello dell'allegato 3 o altri modelli recanti le stesse indicazioni. Il prezzo da rilevare è quello espresso in Euro per 100 kg. di ogni carcassa, pesata e classificata al gancio in macello, che si ottiene dividendo il prezzo entrata macello per il peso della carcassa a freddo.

Il prezzo entrata macello è quello effettivamente pagato dal macello al fornitore per l'animale vivo, al netto dell'imposta sul valore aggiunto. Nel caso l'animale da macellare non provenga direttamente dall'allevatore, al prezzo di mercato si devono aggiungere le spese di trasporto e, eventualmente, di intermediazione. Il peso carcassa a freddo è ottenuto diminuendo del 2% il peso a caldo, che è quello rilevato entro un'ora dalla giugulazione dell'animale. In alternativa si può considerare come peso a freddo quello rilevato più di un'ora dopo la giugulazione, fermo restando che l'esecuzione della pesatura a caldo è obbligatoria ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Reg. (CE) 1249/08.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE COMUNITARIE
E INTERNAZIONALI DI MERCATO
POCOI VII

Il peso deve riferirsi a carcasse presentate secondo le disposizioni dell'art. 8, comma 4, del decreto n. 3895/09 (presentazione di riferimento o presentazione *standard*), e cioè: senza reni, grasso della rognonata e del bacino, fegato, diaframma, pilastri del diaframma, coda, midollo spinale, grasso mammario, grasso scrotale, corona della fesa e vena giugulare (vena grassa). Nel caso la presentazione delle carcasse differisca dalla presentazione di riferimento, il peso deve essere corretto tramite l'utilizzazione dei coefficienti riportati all'allegato 3 del decreto n. 3895/09.

I prezzi da comunicare sono quelli medi per ogni categoria/classe, relativi alla settimana di riferimento, che va dal lunedì alla domenica. Tali prezzi si ottengono calcolando, separatamente per ogni categoria e classe SEUROP, la media ponderata di tutti i prezzi disponibili per la settimana di riferimento. Esempi pratici di calcolo sono riportati nella sezione 2 dell'allegato 2.

Casi particolari

Nel caso il fornitore ceda allo stabilimento di macellazione una partita costituita da più animali, con pagamento di un prezzo forfettario per tutto il gruppo, può risultare impossibile individuare con precisione il prezzo pagato per ogni singolo animale. In questo caso la rilevazione dei prezzi può essere effettuata solo se le carcasse della partita, una volta classificate, risultino appartenere, conformemente al disposto dell'art 16, comma 5, del Reg.(CE) n. 1249/2008:

- alla stessa categoria;
- a non più di tre classi di conformazione consecutive;
- a non più di tre classi di ingrassamento consecutive.

In tal caso il prezzo medio che si ricava deve essere attribuito alla classe in cui rientra il maggior numero di carcasse oppure, se le carcasse sono ripartite in maniera uniforme, va attribuito alla classe intermedia, se ne esiste una. In tutti gli altri casi, il prezzo non può essere preso in considerazione, ma devono comunque essere comunicati il peso totale ed il numero delle carcasse appartenenti a ciascuna classe.

Per facilitare la comprensione del meccanismo di attribuzione del prezzo in caso di acquisti forfettari, nella sezione 1 dell'allegato 2 sono riportati alcuni esempi pratici.

Al fornitore andrà consegnato un documento nel quale siano riportati la classificazione, il peso dell'animale ed il prezzo concordato per singola carcassa, che potrà essere utilizzato anche per la



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE COMUNITARIE
E INTERNAZIONALI DI MERCATO
POCOI VII

comunicazione dei prezzi, da parte delle persone fisiche o giuridiche che fanno procedere alla macellazione di almeno 10.000 capi bovini adulti per anno.

Nel caso di animali allevati in proprio o in soccida, i pesi totali ed il numero di capi macellati andranno sommati settimanalmente a quelli della stessa categoria e classe provenienti da fornitori.

Modalità di trasmissione dei prezzi

I prezzi rilevati devono essere trasmessi entro le ore 13 del martedì successivo alla settimana di riferimento, direttamente al Ministero, Direzione generale delle politiche comunitarie, ufficio POCOI VII, tramite il portale www.sian.it, previa registrazione, o all'indirizzo e-mail: prezzicarcasse@politicheagricole.gov.it, o ancora a mezzo fax, al numero 06.4665.6143.

Per la registrazione sul portale SIAN va presentata domanda all'Ufficio POCOI VII, ai recapiti indicati in calce. In caso di carico dei dati sul portale SIAN tramite foglio Excel (funzione "acquisizione forniture" della procedura) va usato il file fornito dal SIAN al momento della registrazione, per invio tramite fax o e-mail va utilizzato il modello dell'allegato 3. Una copia della comunicazione deve essere inviata anche alla Camera di commercio competente per territorio, così come disposto all'art. 9 del decreto n. 3895/09.

Gli operatori che effettuano la rilevazione dei prezzi, devono compilare e tenere a disposizione degli organi di controllo un riepilogo settimanale delle macellazioni, con la relativa documentazione fiscale o altri documenti dai quali risultino la classificazione ed i prezzi rilevati, utilizzando il modello fac simile dell'allegato 4.

Sanzioni

La legge 8 luglio 1997, n. 213, oltre a stabilire le sanzioni amministrative comminate a chi violi l'obbligo di classificazione e di identificazione delle carcasse, all'art. 3, comma 3, modificato dalla legge 06/02/07, n. 13, art. 14 (Legge Comunitaria 2006), stabilisce una sanzione amministrativa pecuniaria da 2.000 a 12.000 euro per il titolare dello stabilimento che non provveda alla rilevazione dei prezzi di mercato delle carcasse o mezzene classificate ed alla trasmissione dei dati al Ministero.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE COMUNITARIE
E INTERNAZIONALI DI MERCATO
POCOI VII

Informazioni e chiarimenti

Per ulteriori informazioni o chiarimenti in merito alla rilevazione dei prezzi di mercato delle carcasse di bovini adulti, gli interessati potranno rivolgersi al Ministero, Direzione generale delle politiche comunitarie e internazionali di mercato, ufficio POCOI VII, via XX settembre, 20 – 00187 Roma, telefono 06.4665.4062/6204/4163, per e-mail all'indirizzo: pocoi7@politicheagricole.gov.it, tramite posta certificata all'indirizzo: pocoi7@pec.politicheagricole.gov.it, oppure a mezzo fax al numero 06.4665.6143.

Roma, lì 4 aprile 2011

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Aulitto

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
PRESSO IL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

Preso d'atto ...n. 1011
Roma, 18-04-2011

IL DIRETTORE
Giuseppe Cosimo Tolone

Allegato 1

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESENZIONE DALLA CLASSIFICAZIONE DELLE CARCASSE BOVINE

Al Ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali
Direzione Generale delle politiche
comunitarie e internazionali di mercato
POCOI VII
Via XX settembre, 20
00187 ROMA

Il sottoscritto legale rappresentante dell'impresa
di macellazione denominata
con sede legale nel Comune di CAP Provincia
in via
telefono e-mail
Indirizzo stabilimento (*se diverso dalla sede legale*)
..... N° riconoscimento
Codice Fiscale
P. IVA (*se diversa dal Codice Fiscale*)

DICHIARA

che nell'anno nello stabilimento sopra indicato sono stati macellati n°
bovini adulti (peso oltre 300 kg).

Pertanto, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del decreto ministeriale n. 3895 del
08/05/2009

CHIEDE

di poter usufruire della deroga all'obbligo della classificazione delle carcasse bovine
per lo stabilimento sopra indicato.

Il sottoscritto si impegna, inoltre, a comunicare senza indugio eventuali variazioni circa
la media annua di animali macellati.

Data,

TIMBRO E FIRMA

Sezione 1

**ESEMPIO DI CALCOLO DEL PREZZO MEDIO DI BOVINI ACQUISTATI
PER PARTITE CON PAGAMENTO FORFETTARIO**

1) Acquisto di 10 vitelloni Categoria A

Costo totale € 14.000

Dopo la macellazione le carcasse sono state classificate come segue:

N° CARCASSE	CLASSIFICAZIONE	PESO TOTALE (kg)
3	U2	1.200
4	U3	1.600
1	R3	300
2	O2	<u>560</u>

TOTALE 3.660

Ci sono le condizioni di consecutività delle classi di conformazione e di ingrassamento, e quindi il prezzo medio di $14.000/3.660 = 3,83$ €/kg va attribuito alla classe prevalente "U3".

2) Acquisto di 17 vitelloni Categoria A

Costo totale € 17.500

Dopo la macellazione le carcasse sono state classificate come segue:

N° CARCASSE	CLASSIFICAZIONE	PESO TOTALE (kg)
7	R3	2.100
5	R2	1.450
2	O2	<u>1.350</u>

TOTALE 4.900

Anche per questa partita le classi sono consecutive e quindi il prezzo medio di $17.500/4.900 = 3,57$ €/kg deve essere attribuito alla classe prevalente "R3".

3) Acquisto di 10 vacche Categoria D

Costo totale € 4.500

Dopo la macellazione le carcasse sono state classificate come segue:

N° CARCASSE	CLASSIFICAZIONE	PESO TOTALE (kg)
3	R3	900
2	O3	560
3	P2	630
2	P3	<u>430</u>

TOTALE 2.520

Le classi sono consecutive. Il prezzo medio è di $4.500/2.520 = 1,79$ €/kg. La classe predominante è la "P", e tra le due classi presenti prevale la "P2", alla quale deve essere attribuito il prezzo medio.

4) Acquisto di 15 giovenche Categoria E

Costo totale € 16.000

Dopo la macellazione le carcasse sono state classificate come segue:

N° CARCASSE	CLASSIFICAZIONE	PESO TOTALE (kg)
5	R2	1.950
5	O3	1.700
5	P2	<u>1.400</u>
	TOTALE	5.050

Il prezzo medio è $16.000/5.050 = 3,17$ €/kg. C'è consecutività tra le classi, ma non c'è una classe prevalente, quindi il prezzo medio va attribuito alla classe intermedia.

5) Acquisto di 10 giovenche Categoria E

Costo totale € 13.000

Dopo la macellazione le carcasse sono state classificate come segue:

N° CARCASSE	CLASSIFICAZIONE	PESO TOTALE (kg)
5	U3	1.950
3	R2	1.140
2	R4	<u>740</u>
	TOTALE	3.830

La classe "R" non ha consecutività nelle classi di stato di ingrassamento, quindi il prezzo medio non va preso in considerazione, ma vanno comunicati solo i pesi ed il numero di carcasse.

6) Acquisto di 7 vacche Categoria D

Costo totale € 3.900

Dopo la macellazione le carcasse sono state classificate come segue:

N° CARCASSE	CLASSIFICAZIONE	PESO TOTALE (kg)
2	R2	560
2	R3	570
3	P2	<u>645</u>
	TOTALE	1.775

In questo caso non c'è consecutività nelle classi di conformazione, quindi il prezzo medio non può essere preso in considerazione, ma vanno comunicati solo i pesi ed il numero di carcasse.

7) Acquisto di 5 vitelloni Categoria A

Costo totale € 6.700

Dopo la macellazione le carcasse sono state classificate come segue:

N° CARCASSE	CLASSIFICAZIONE	PESO TOTALE (kg)
2	U2	760
3	U3	<u>1.170</u>
	TOTALE	1.930

Il prezzo medio di $6.700 \text{ €}/1.930 = 3,47$ €/kg deve essere attribuito alla classe "U3".

8) Acquisto di 10 giovenche Categoria E

Costo totale € 9.000

Dopo la macellazione le carcasse sono state classificate come segue:

N° CARCASSE	CLASSIFICAZIONE	PESO TOTALE (kg)
1	U2	370
4	R3	1.400
3	O2	910
2	P2	<u>480</u>
		TOTALE 3.160

Le classi presenti, pur essendo consecutive, superano il numero massimo di tre, pertanto il prezzo non può essere attribuito a nessuna di esse, si devono comunicare soltanto le quantità.

Sezione 2

ESEMPIO DI CALCOLO DELLA MEDIA PONDERATA DEI PREZZI

Con riferimento agli esempi della sezione precedente, se nella settimana n. 32 il macello ha acquistato le partite relative all'esempio n. 1 ed all'esempio n. 7, si avranno due prezzi riferiti alla classe AU3, da cui ottenere il prezzo medio settimanale per tale classe, da trasmettere al MiPAAF:

esempio 1: prezzo 3,83 €/100kg per una partita di 3660 kg

esempio 7: prezzo 3,47 €/100kg per una partita di 1930 kg

Il prezzo medio settimanale si ottiene applicando la media ponderata:

$$\frac{(3,83 \times 3660) + (3,47 \times 1930)}{(3660 + 1930)} = 3,71 \text{ €/100kg}$$

Quindi 3,71 €/100kg è il prezzo medio settimanale per la classe AU3 relativo alla settimana n. 32.

RILEVAZIONE PREZZI DI MERCATO DELLE CARCASSE DI BOVINI ADULTI

MACELLO _____ VIA _____ COMUNE _____ PROVINCIA _____

TELEFONO _____ FAX _____ SETTIMANA N. _____ DAL: _____ AL: _____

A	GIOVANI MASCHI NON CASTRATI DI ETÀ INFERIORE A DUE ANNI			D	FEMMINE CHE HANNO GIÀ FIGLIATO (VACCHE)			E	ALTRE FEMMINE (GIOVENCHE)		
	CLASSE	€/100KG	PESO KG.		N°CAPI	CLASSE	€/100KG		PESO KG.	N°CAPI	CLASSE
S1				S1				S1			
S2				S2				S2			
S3				S3				S3			
S4				S4				S4			
S5				S5				S5			
E1				E1				E1			
E2				E2				E2			
E3				E3				E3			
E4				E4				E4			
E5				E5				E5			
U1				U1				U1			
U2				U2				U2			
U3				U3				U3			
U4				U4				U4			
U5				U5				U5			
R1				R1				R1			
R2				R2				R2			
R3				R3				R3			
R4				R4				R4			
R5				R5				R5			
O1				O1				O1			
O2				O2				O2			
O3				O3				O3			
O4				O4				O4			
O5				O5				O5			
P1				P1				P1			
P2				P2				P2			
P3				P3				P3			
P4				P4				P4			
P5				P5				P5			

REGISTRO CONTABILE		STABILIMENTO		COMUNE		PROV		SETTIMANA DAL		AL	
Categoria	Classe	N° Carcasse	Peso a caldo (x 100 Kg)*	Prezzo totale pagato €	Prezzo €/100 kg	Riferimento fatture eventuale documentazione integrativa	Peso totale normalizz. (x100 kg)	Prezzo normalizz. (€/100 kg)	Trasporto e/o mediazione	Prezzo definitivo	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
A maschi interi <24 mesi	S1										
	S2										
	S3										
	E1										
	E2										
	E3										
	U1										
	U2										
	U3										
	R1										
	R2										
	R3										
	O1										
	O2										
O3											
P1											
P2											
P3											
TOTALE											
D vacche	U1										
	U2										
	U3										
	R1										
	R2										
	R3										
	O1										
	O2										
	O3										
	P1										
	P2										
	P3										
	TOTALE										
	E giovenche	S1									
S2											
S3											
E1											
E2											
E3											
U1											
U2											
U3											
R1											
R2											
R3											
O1											
O2											
O3											
P1											
P2											
P3											
TOTALE											

* Al peso a caldo va tolto il 2% più eventuali correzioni dovute alla presentazione (vedi all. 3 del DM 3895/2009).